

## **IC FRASSATI-GOZZANO – Torino**

### **FORMAZIONE STUDENT\* a.s.2025/26**

#### **Laboratorio di formazione *peer* di gestione delle relazioni interpersonali e conflittuali e introduzione all'approccio riparativo**

Da alcuni anni l'Istituto Comprensivo Frassati-Gozzano collabora con ASAI sui temi del conflitto con un approccio riparativo, proponendo e realizzando percorsi educativi personalizzati orientati alla Giustizia riparativa, alternativi alla sospensione.

Sono stati organizzati momenti di formazione per Docenti e, nello scorso anno scolastico, un gruppo composto da studenti delle classi terze medie hanno lavorato con i volontari dell'associazione su questi temi. È stato un lavoro molto interessante che è terminato con la creazione di cartelloni sistemati in ogni piano dell'edificio della scuola media, con l'invito a tutti gli studenti della scuola a esprimersi, liberamente e in forma anonima, rispondendo su dei post-it alla domanda: "COME STAI, veramente?".

Raccolti tutti i post-it, sono stati commentati e discussi.

**2025/26** – Nel mese di novembre 2025 i volontari di ASAI hanno presentato nelle classi seconde medie la proposta di percorso:

#### *CHE COSA IMPARERÒ A FARE?*

Acquisizione di strumenti utili nelle relazioni interpersonali e in particolare di fronte a situazioni di conflitto, tra cui:

ASCOLTO

RICONOSCIMENTO DELLE EMOZIONI

CAPACITÀ DI INTERCETTARE E RICONOSCERE SITUAZIONI CRITICHE

POTENZIAMENTO DI ALCUNE CAPACITÀ UTILI NELL'AFFRONTARE IL CONFLITTO:

IMPARZIALITÀ - EMPATIA - SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO - CREATIVITÀ

#### *CHE COSA FARÒ?*

Il gruppo di lavoro avrà come obiettivo di mettere a disposizione degli studenti della scuola le competenze acquisite per fare da "antenne" di situazioni di disagio e conflitto degli studenti. Come e cosa esattamente farà il gruppo, lo si deciderà insieme strada facendo.

#### *METODO*

PARTECIPAZIONE ATTIVA DEI PARTECIPANTI anche tramite l'utilizzo di materiale video, immagini, giochi di ruolo, esercizi di ascolto attivo, di attenzione alla comunicazione non verbale, ecc.

*INVITO* ai ragazzi a far sapere all'insegnante Coordinatore di classe la propria disponibilità a partecipare al gruppo proposto (3 per classe). Si è formato così un gruppo stabile composta da 18 studentesse e studenti.

Il lavoro, sempre molto partecipato e impegnativo, si è concluso con la formazione di 6 piccoli gruppi di 3 componenti ciascuno, con l'incarico di raccontare in sintesi il lavoro svolto ed elaborare e scrivere delle proposte per il prossimo anno scolastico, utili per migliorare il benessere e contrastare il disagio a scuola.

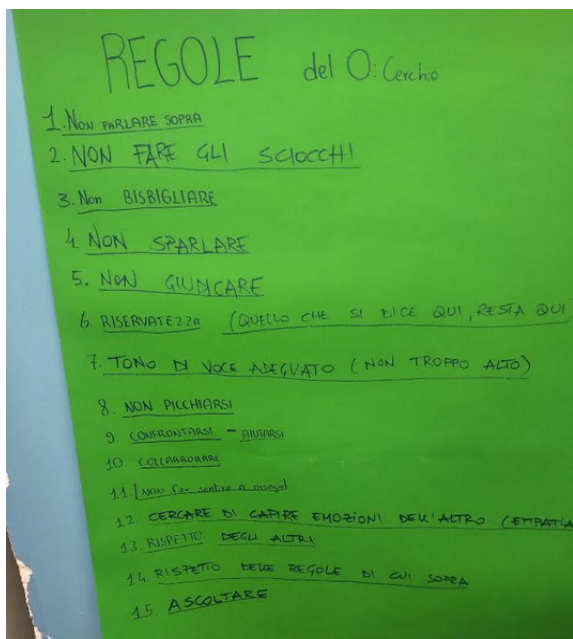
Il modo migliore di descrivere tutto il lavoro è proprio riportare quanto i 6 sottogruppi hanno scritto per la restituzione alle classi prime e seconde.

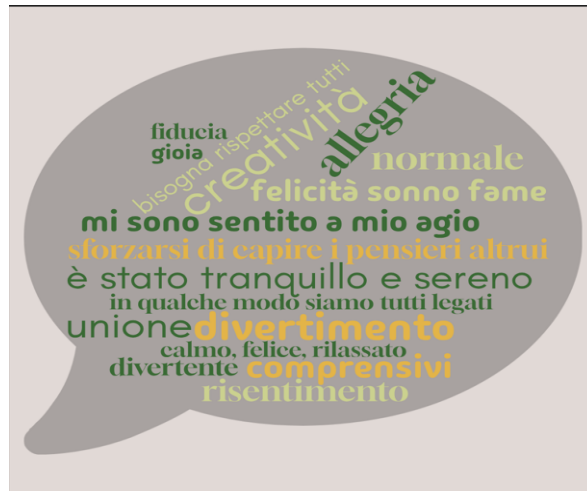
- SOTTOGRUPPO "LA VOCE DEL CUORE" (Rebecca, Riccardo, Lorenzo)

Volevamo raccontarvi la nostra esperienza durante il corso di Giustizia riparativa. In questi mesi abbiamo fatto diverse attività che ci hanno fatto capire il valore del rispetto, dell'uguaglianza e del benessere.

Abbiamo capito l'importanza di queste cose con giochi di ruolo, scene recitate, giochi sulle emozioni, giochi di carte e lavori di gruppo.

Siamo qua a parlare con voi per proporvi un'attività che potrebbe catturare il vostro interesse: il prossimo anno scolastico, su ogni piano, vorremmo riporre delle scatole dentro le quali alunni e alunne possano inserire un bigliettino con su scritto i propri problemi e bisogni a scuola (*sia con gli adulti sia tra compagne/i*) in modo anonimo. Quando le apriremo, troveremo i vari biglietti e cercheremo di rispondere. Inoltre alcune questioni le presenteremo al Preside e cercheremo di trovare delle soluzioni per stare bene insieme.

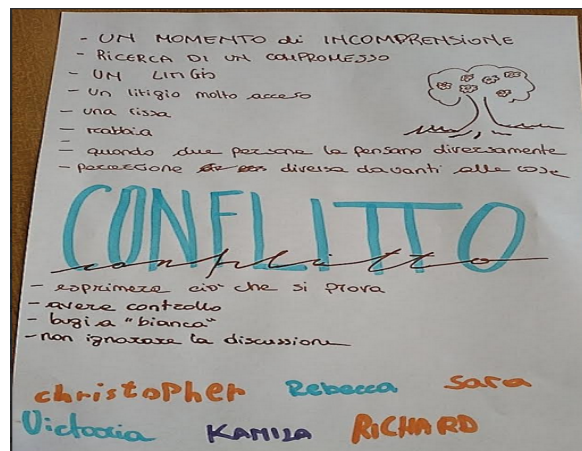




- SOTTOGRUPPO "I RIPARATORI" (Alessio, Christopher, Vincent)

Durante questo anno scolastico abbiamo fatto degli incontri nei quali abbiamo parlato di come ci sentiamo a scuola, di come ci comportiamo in un litigio o in un conflitto, delle ingiustizie che abbiamo subito. Inoltre abbiamo fatto diverse attività didattiche con gli educatori volontari di ASAI Carla, Claudia, Filippo e Silvia. Nel dettaglio: tramite delle carte Dixit abbiamo detto come ci sentiamo a scuola; rispetto al litigio ci siamo espressi scegliendo degli animali tra il serpente, il leone, il pesce o il lemure; per capire meglio il conflitto abbiamo fatto delle scene animate, seguite da attività didattiche.

Oggi stiamo andando in tutte le classi prime e seconde per proporre delle iniziative per il prossimo anno. Per esempio: una scatola per raccogliere espressioni dei bisogni e lamentele, una scatola per raccogliere pensieri e proposte di miglioramento, fare dei gruppi per discutere di temi importanti per noi studenti, creare una pagina dedicata a questi temi sul giornalino della scuola.



- SOTTOGRUPPO “SUPERIAMO IL DISAGIO” (Manuel, Mouaad, Richard)

In questo progetto abbiamo imparato a praticare l’ascolto facendo dei giochi sul come star bene a scuola e anche al di fuori. Abbiamo creato insieme 15 regole da rispettare per tutto il tempo degli incontri e ci siamo confrontati sulle nostre emozioni. Durante il percorso abbiamo discusso sul disagio scolastico e abbiamo fatto delle richieste al Preside. Abbiamo proposto di prendere delle scatole nelle quali tutte e tutti possano mettere dentro un bigliettino con le proprie emozioni a scuola, bisogni e proposte di miglioramento.

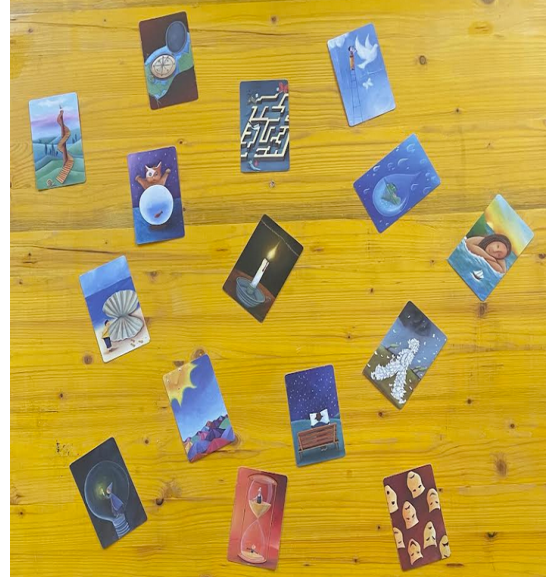


- SOTTOGRUPPO “BENESSERE” (Inas, Maya, Nicolas)

Noi facciamo parte del corso di Giustizia Riparativa. Durante le attività con i volontari di ASAI, abbiamo discusso di diversi argomenti, tra cui bullismo, razzismo, esclusione, come reagire a un conflitto, come ci sentiamo in queste circostanze. Abbiamo anche parlato dei miglioramenti che si possono applicare alla nostra scuola e delle attività per far star meglio alunni e alunne. Tutto ciò l’abbiamo fatto tramite giochi, discorsi e attività con delle carte.

A fine percorso abbiamo proposto di realizzare una scatola che si troverà nei corridoi, dove ciascuna/o potrà mettere dei bigliettini con scritto cosa vorrebbe cambiare/migliorare nella scuola, o problemi che affronta con la classe, gli insegnanti, ecc. o problemi in generale. Tutto rimarrà anonimo.

Non scrivete parolacce o cose non legate a questi argomenti perché ciò che metterete all’interno delle scatole potrà essere visto anche dal Preside e dalla Vicepreside con i quali si cercherà di realizzare alcune delle proposte.



- SOTTOGRUPPO “IL DIARIO DEI SEGRETI”

Siamo parte di un gruppo che è stato creato per avere un posto dove esprimere le proprie emozioni con libertà e senza giudizi, per pensare a qualcosa da proporre per far sì che alunne e alunni stiano bene a scuola, e per avere meno conflitti.

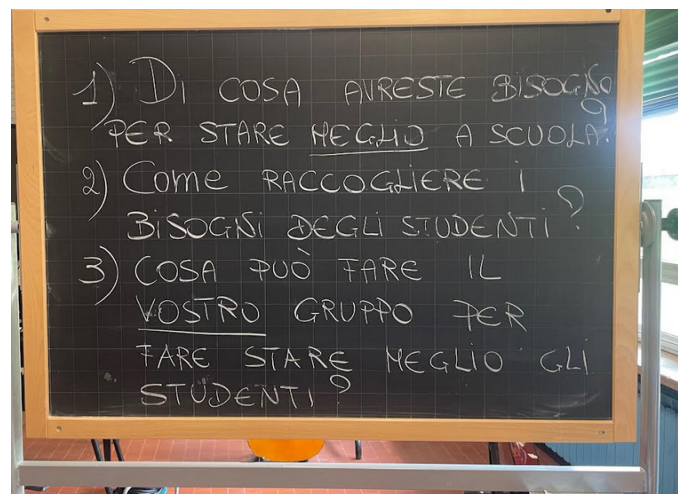
In alcuni incontri abbiamo giocato con delle carte con lo scopo di vedere dentro noi stessi, altre volte abbiamo fatto delle scene animate, ma soprattutto abbiamo espresso i nostri pareri e preoccupazioni.

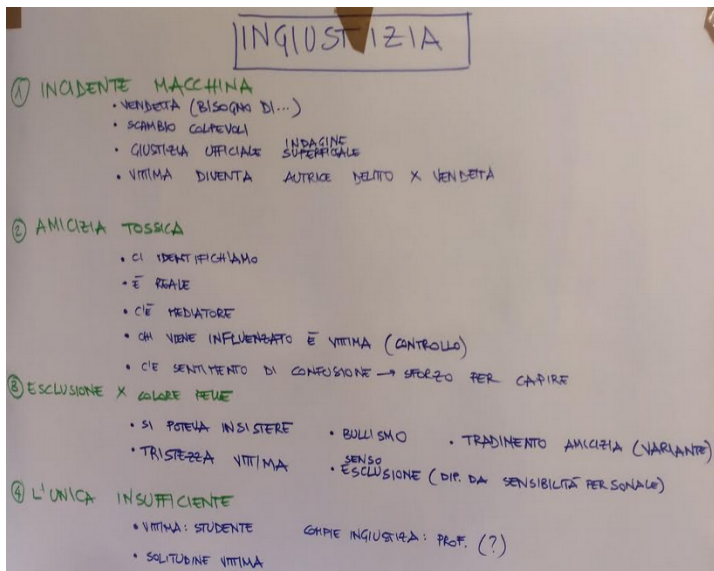
Ci siamo occupati molto di come far star bene tutti gli alunni (noi e gli altri).

Abbiamo scoperto che abbiamo tante cose in comune con gli altri, anche se all'apparenza sembriamo diversi. Abbiamo capito che tutti quando siamo arrabbiati e abbiamo della rabbia dentro, che spesso non tiriamo fuori: il modo che usiamo di più è alzare le mani o, comunque, di solito non reagiamo in modo calmo o con le parole.

L'anno prossimo il progetto andrà avanti in questo modo: a ogni piano troverete una scatola dove ciascuno potrà, in modo anonimo, mettere una proposta su cosa si potrebbe fare per stare bene a scuola o anche su bisogni o necessità che avete bisogno che siano affrontate.

Cercheremo di rispondere e presenteremo al Preside le richieste.





Per scegliere un nome comune a tutti si sono svolte alcune votazioni per alzata di mano. Al termine si è deciso per **“GRUPPO PER IL BENESSERE, CONTRO IL DISAGIO”**.

All'ultimo incontro ha partecipato anche il Preside, che ha commentato positivamente il lavoro svolto e si è dichiarato disponibile a favorire il lavoro ipotizzato per il prossimo anno scolastico. Anche alcune/i docenti intervenuti hanno confermato il giudizio positivo. La Vicepresidente si è incaricata di far stampare i questionari necessari e di farli suddividere nel numero giusto per ciascuna classe coinvolta.

Infine, pochi giorni fa, i sei gruppi di studenti e studentesse già formati si sono diretti nelle 2 classi loro affidate (una prima e una seconda dello stesso corso) dove le/i docenti erano stati avvertiti del loro arrivo. Nelle classi è stato anche somministrato un semplice questionario sulle prepotenze. Tutto si è svolto nel migliore dei modi, con pochi imbarazzi e in un clima gioioso.

Ritornati al gruppo le/gli alunne/i erano elettrizzati e contenti.

**Referente: Prof.ssa Laura D'Accardi**